

DIREZIONE GENERALE

Viterbo, 19 febbraio 2014

Prot. n. 2126

Ai Responsabili dei Servizi

II Divisione e del Servizio  
Prevenzione e Protezione

**OGGETTO: Assegnazione obiettivi al personale di cat. EP e D**

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2014 sono stati approvati il Piano della *performance* (Triennio 2014 – 2016), il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (Triennio 2014 – 2016), il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 – 2016 ed il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il Piano della *performance* al paragrafo 6.2. prevede il conferimento di obiettivi al personale di categoria EP e D coerenti con gli obiettivi strategici, con gli obiettivi operativi e con quelli dei dirigenti, per garantire una completa condivisione all'interno dell'Università della *mission* di Ateneo e il capillare coinvolgimento del personale.

Si invitano, pertanto, i Responsabili dei Servizi della II divisione e del Servizio prevenzione e Protezione a voler proporre allo scrivente specifici **obiettivi annuali, per il personale di Cat. D** di tutte le aree funzionali in servizio presso le rispettive strutture, coerenti con il Piano della *performance* nonché con le normative vigenti e i documenti sopra richiamati, volti al miglioramento dei servizi erogati dai rispettivi Uffici. Si invita anche a voler inviare una proposta aggiornata di **obiettivi (EP) triennali**, come titolari di Servizio.

L'attribuzione dei predetti obiettivi ha lo scopo di coinvolgere i dipendenti, ciascuno nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità, nel raggiungimento degli obiettivi pianificati nel Piano della *Performance*.

Nell'individuazione degli obiettivi si richiama l'opportunità di fare riferimento, in particolare, anche alle novità introdotte in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità dalla legge 6 novembre 2012, n.190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e di trasparenza dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" nonché all'obiettivo strategico di Ateneo relativo alla dematerializzazione dei processi.

In merito alla metodologia da seguire per l'assegnazione degli obiettivi si rinvia alle specifiche delibere della CIVIT (oggi ANAC) in materia di obiettivi, indicatori e *target*.

<http://www.anticorruzione.it/wp-content/uploads/Delibera-n.89.20101.pdf>

*Delibera 89/2010 Paragrafo 4.2 pag.14*

*Delibera 1/2012 Paragrafi 5.2.2., 5.2.3, 5.2.4, 5.2.5 pagine 27-30*

Gli obiettivi devono essere **comprensibili** (chiaramente definiti, contestualizzati e misurabili), **rilevanti** (devono riferirsi ai programmi di Ateneo), **confrontabili** (devono ammettere comparazioni nel tempo) e **fattibili** (a livello finanziario e temporale).

Si rammenta che il processo di assegnazione degli obiettivi prevede un coinvolgimento diretto del destinatario degli obiettivi medesimi e anche un 'ruolo propositivo' da parte di quest'ultimo. Pertanto i Responsabili degli Uffici potranno individuare e proporre al Responsabile del Servizio obiettivi volti al miglioramento dei rispettivi uffici e/o utili per concorrere al conseguimento degli obiettivi del Piano della *performance* di Ateneo nonché per contribuire al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della *performance*.

Gli obiettivi devono essere redatti secondo lo schema di cui all'allegato 4 del Piano della *performance* 2014/2016.

Con i migliori saluti,

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Alessandra Moscatelli)

